



FONDAZIONE O.N.L.U.S.
“NINJ BECCAGUTTI”

BILANCIO SOCIALE

2021



FONDAZIONE ONLUS “NINJ BECCAGUTTI”

Bilancio sociale dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Chiosi, 3B- 25040 Esine (Bs)
Codice Fiscale	81003470176
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	-
Sezione del RUNTS	-
Numero Rea	BS – 452637
Partita Iva	01857970980
Fondo di dotazione Euro	2.569.837
Forma Giuridica	Fondazione di diritto privato
Attività di interesse generale prevalente	- Interventi e servizi sociali (lett. a); - Interventi e prestazioni sanitarie (lett. b); - Prestazioni socio-sanitarie (lett. c); - Educazione, istruzione e formazione professionale (lett. d); - Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale (lett. i)
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	-
Rete associativa cui l’ente aderisce	-
Data di chiusura dell’esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2021
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all’approvazione dell’organo competente	17.03.2022

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	4
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	6
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	8
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	31
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	36
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti).....	38

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di

trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 “Principi di redazione del bilancio sociale”*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell’Ente, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest’ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell’unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate:

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L’ENTE

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

L’esercizio 2021 rappresenta il primo periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	-
Altre sedi	-
Aree territoriali di operatività	Vallecamonica
Valori e finalità perseguite	Svolgimento di attività nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'istruzione, della formazione e della beneficenza
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	a) assistenza sociale e socio-sanitaria; b) assistenza sanitaria; c) beneficenza; d) istruzione; e) formazione
Altre attività svolte in maniera secondaria	-
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	-
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	ATS della Montagna Asst Valcamonica Atsp Comune di Esine
Contesto di riferimento	Assistenza socio-sanitaria a persone anziane non autosufficienti
Rete associativa cui l'ente aderisce	Uneba – Upia

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di quote di compartecipazione alla spesa, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i composti stabiliti per l'organo di controllo dell'Ente è **proporzionato** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque **non sono superiori**

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

-
- a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
 - l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
 - le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni tali da garantire il pareggio di bilancio**;
 - non sono stati corrisposti interessi passivi a soggetti diversi dalle banche (articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017).

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

L'articolo 8 dello statuto prevede che il *Consiglio di amministrazione* è composto da 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, così nominati:

- a) Parroco pro-tempore della parrocchia di "Conversione San Paolo" in Comune di Esine (Bs);
- c) tre componenti nominati dal Sindaco del Comune di Esine (Bs);
- d) un componente nominato dal Parroco pro-tempore della parrocchia di "Conversione San Paolo" in Comune di Esine (Bs).

I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 (tre) anni (escluso il Parroco) a decorrere dalla data di insediamento dell'organo.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 29 marzo 2017 e scade il 28 marzo 2022.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Il compenso previsto per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è complessivamente di € 9.050⁷.

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;.

⁷ ... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
MASSOLI CATERINA	Presidente del CDA	29/03/2017	28/03/2022	a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione, b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione, c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, d) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico della Fondazione f) assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo entro il termine improrogabile di 10 giorni dalla data di assunzione del provvedimento.	MSSCRN70P62B146Y
STOFER VIRILIO	Vice presidente del CDA	29/03/2017	28/03/2022	Fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento	STFVGL50P12D434H
FEDRIGA ANDREA	Consigliere	29/03/2017	28/03/2022	-	FDRNDR53B17D434P
GIACOMELLI GIOVANNI PIETRO	Consigliere	29/03/2017	28/03/2022	-	GCMGNN52C07E698C
ZAMBONI VIRNA	Consigliere	29/03/2017	28/03/2022	-	ZMBVRN80H56E333Y

Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
MASSOLI CATERINA	Presidente del CDA	29/03/2017	28/03/2022	a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione, b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione, c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, d) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico della Fondazione f) assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo entro il termine improrogabile di 10 giorni dalla data di assunzione del provvedimento.	MSSCRN70P62B146Y
STOFER VIRGILIO	Vice presidente del CDA	29/03/2017	28/03/2022	Fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento	STFVGL50P12D434H
FEDRIGA ANDREA	Consigliere	29/03/2017	28/03/2022	-	FDRNDR53B17D434P
GIACOMELLI GIOVANNI PIETRO	Consigliere	29/03/2017	28/03/2022	-	GCMGNN52C07E698C
ZAMBONI VIRNA	Consigliere	29/03/2017	28/03/2022	-	ZMBVRN80H56E333Y

Gli Organi di controllo della Fondazione sono:

Organismo di Vigilanza

L'organismo di Vigilanza è responsabile del controllo dell'applicazione da parte della Fondazione del Modello Organizzativo implementato.

Le attività che l'OdV è chiamato ad assolvere sono:

- Analisi processi, procedure, responsabilità e applicazione modello organizzativo;
- Verifica dell'attività aziendale ai fini dell'aggiornamento della mappatura delle attività sensibili;
- Verifica dell'attività di comunicazione e formazione per la diffusione e comprensione del modello;
- Vigilanza e controllo sul funzionamento del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti, dei soggetti apicali e subordinati, ed il modello istituito; in coordinamento con le funzioni aziendali per realizzare un efficace monitoraggio delle attività.

E' possibile contattare l'ODV tramite il seguente indirizzo di posta elettronica odvbeccagutti@pec.it o lasciando eventuali comunicazioni nell'apposita cassetta situata all'ingresso della Fondazione.

Revisore dei Conti

Il controllo sulla gestione economico/finanziaria della Fondazione è esercitato da un revisore dei Conti, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private.

Il Revisore è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica 3 (tre) anni e può essere riconfermato per una sola volta. Il revisore deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

Il Revisore può intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione e può espletare tutti gli accertamenti e le indagini necessarie ed opportune ai fini dell'esercizio del controllo.

Di ogni rilievo effettuato viene riferito allo stesso Consiglio.

Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Trombini Carletto	Revisore dei conti	2018	2023	€ 1000,00	TRMCLT66B08B149K
Amorini Biagio	Organismo monocratico di vigilanza	2014	Tacito rinnovo	€ 1952,00	MRNBGI67M01D251C

Lo statuto non prevede altre *cariche istituzionali*.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2021 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	4/2/2021	Aggiornamenti sulla scadenza del contratto d'appalto con Cooperativa Margherita e possibili opzioni.
2	22/6/2021	Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020
3	09/09/2021	Accreditamento nuovi servizi Andamento Bilancio al 30/06/2021 Diffida eredi sig.ra Ranieri Anna Maria
4	14/12/2021	Adeguamento rette Situazione economica al 30.09.2021

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	- Utenti e familiari	RSA CDI RSA Aperta ADI UcpDom
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	- Comune di Esine - ATS Montagna - Asst Vallecamonica - Scuola Per infermieri - Vari istituti per la formazione ASA OSS - Scuole superiori del territorio	Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza Servizio prelievi per esterni Servizio pasti per esterni Tirocini di formazione Sede alternanza scuola lavoro
Parrocchie ed enti ecclesiastici	- Unità pastorale della Valgrigna	Collaborazione nelle attività di assistenza ai bisognosi
Comunità territoriali e Ambiente	- Comunità montana Valcamonica - ATSP Vallecamonica	Servizi sociali e per la non autosufficienza
Istituti scolastici e associazione del territorio	- Istituto comprensivo di Esine - Scuola materna Maria Bambina - Varie associazioni del territorio (Progetto Mariella, Gruppo Alpini, Centro Anziani, Pro Loco, AVIS, AVIS ambulanza...)	Attività di socializzazione e progetti di animazione

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (consiglieri e revisori)	Consiglio di amministrazione e revisore	Gestione e controllo dell'Ente
Volontari e Cooperanti		Supporto alle attività assistenziali e animative ed educative
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	Dipendenti e collaboratori	Attuazione dell'attività dell'Ente e attività formativa e di tirocinio
Fornitori di beni e servizi	Fornitori	Fornitura di beni e servizi a vantaggio delle attività dell'Ente

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che la Fondazione crede nella valorizzazione del proprio personale, quale elemento fondante l'attività di cura degli utenti dei vari servizi.

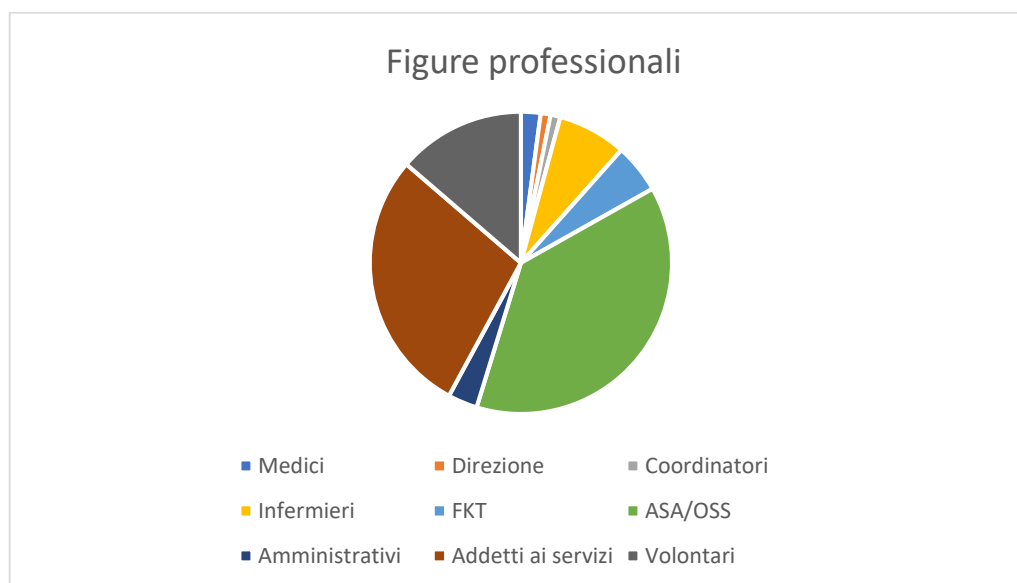
La selezione del personale e la formazione sono pertanto finalizzate alla creazione di un organico in grado di operare spinto da una forte motivazione e un livello di professionalità e umanizzazione delle attività eseguite.

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale**;

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

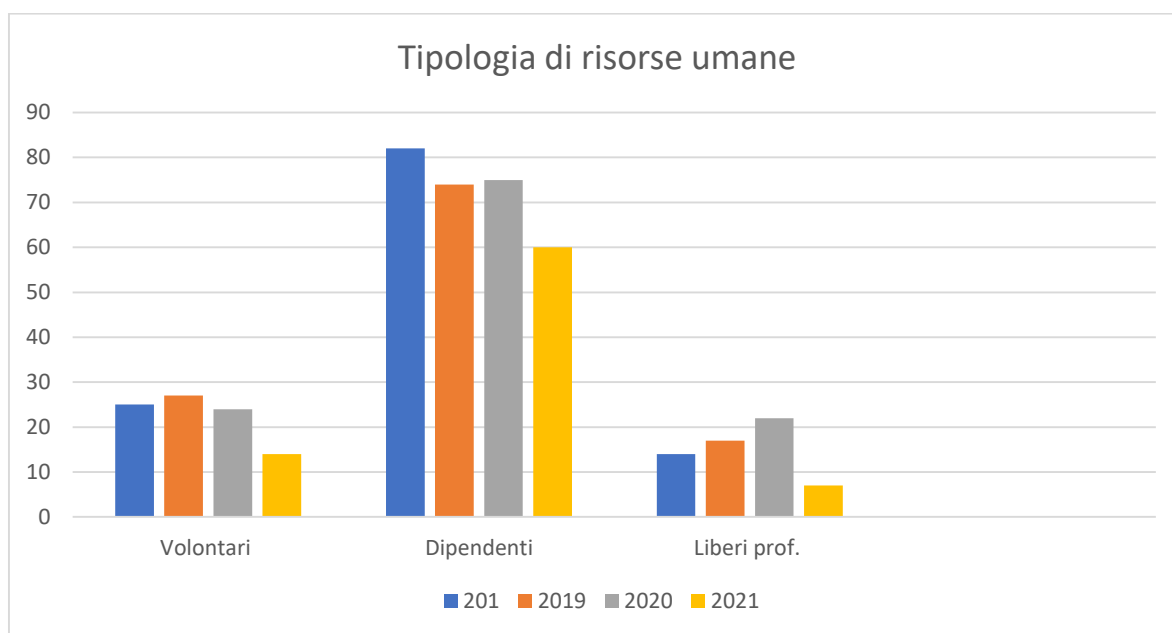
Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA al 31/12/2021	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	0	2	2
Coordinatrice	0	1	0	1
Direzione	0	1	0	1
Infermieri	0	6	1	7
FKT	0	1	4	5
Operatori socio sanitari e ASA	0	36	0	36
Altri	14	13	0	27
Amministrativi	0	2	0	2
TOTALE	14	60	7	81

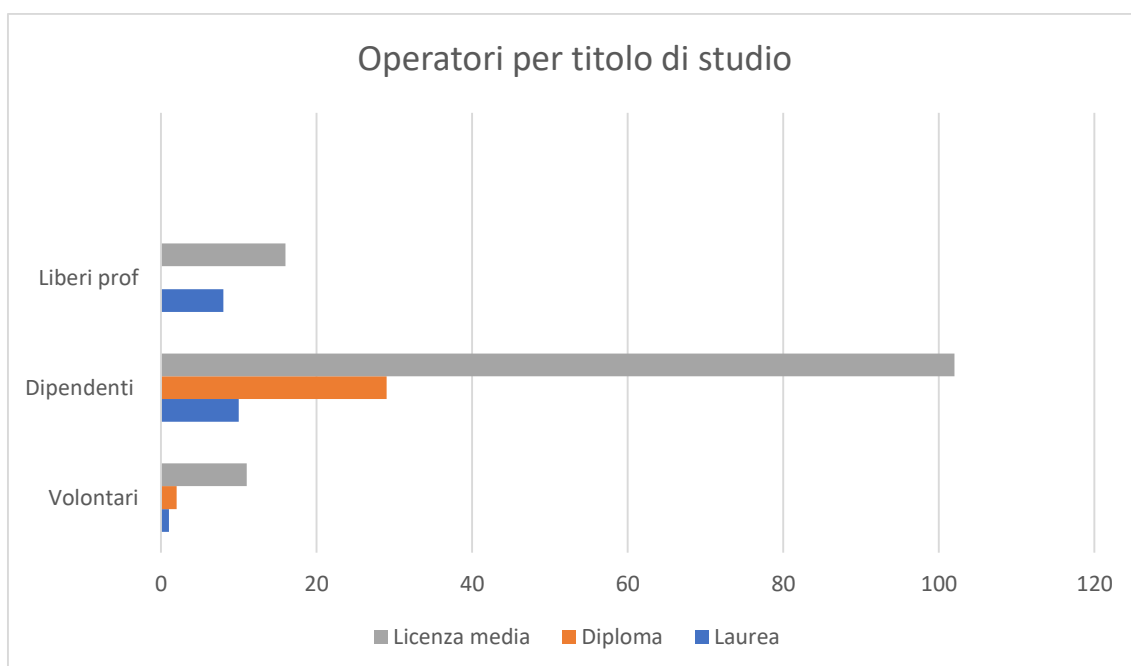
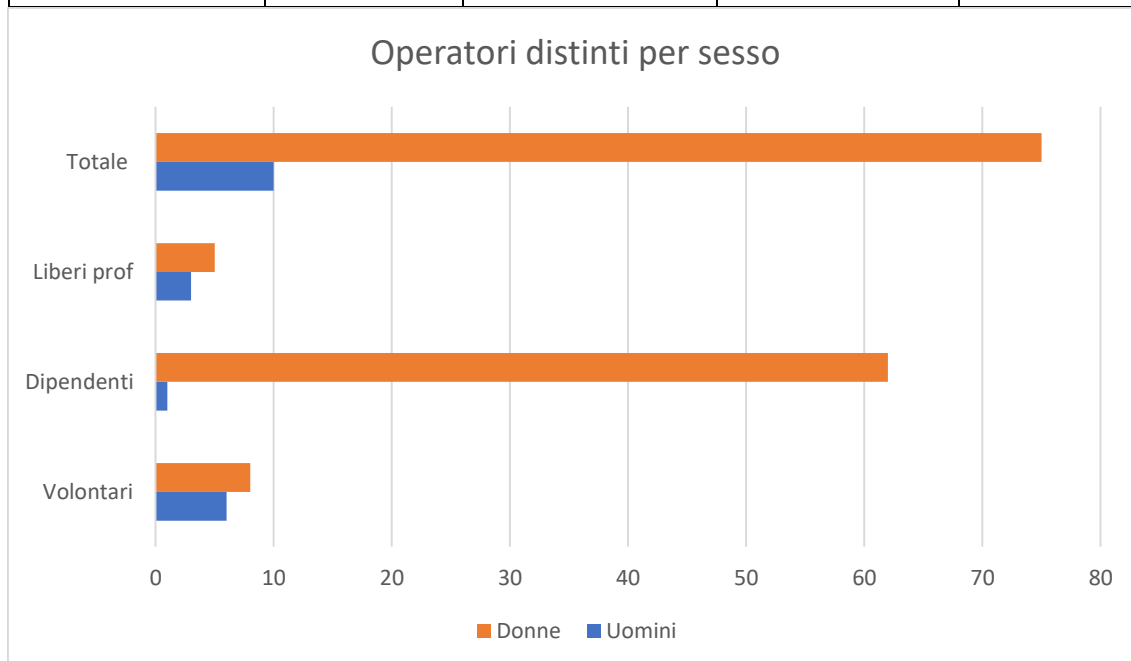


⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

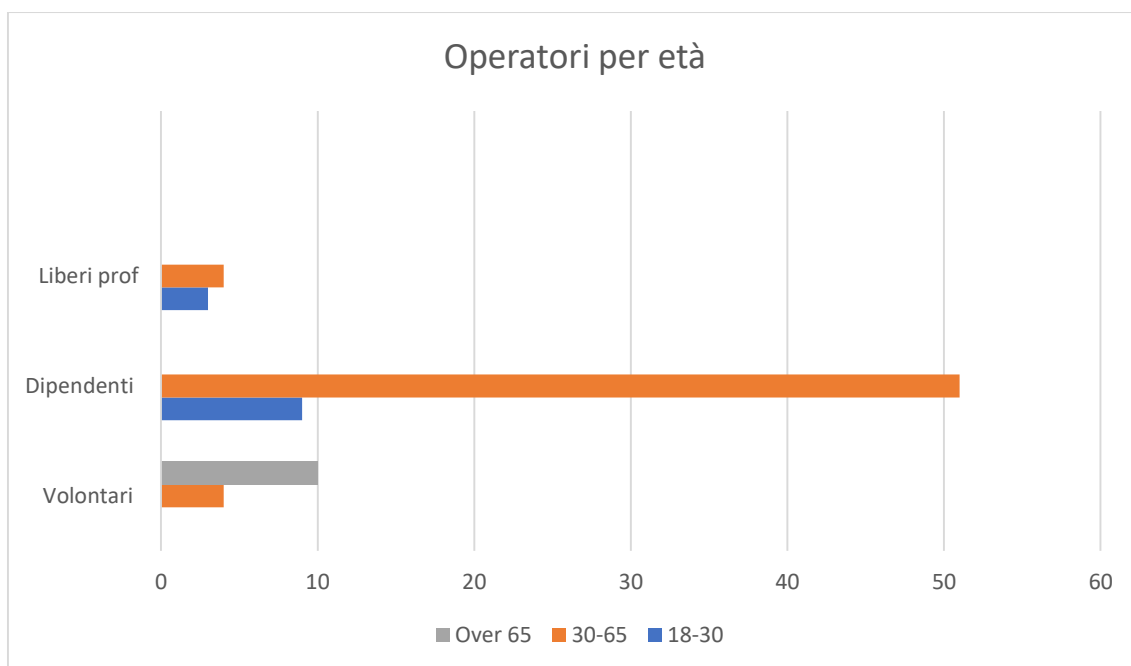
TIPOLOGIA RISORSA	2021	2020	2019	2018
Volontari	14	24	27	25
Dipendenti/Appalto coop	60	75	74	82
Collaboratori esterni	7	22	17	14
TOTALE	81	121	118	121



TIPOLOGIA RISORSA al 31/12/2021	VOLONTARI	DIPENDENTI/APPALTO COOP	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	6	1	3	10
Donne	8	62	5	75
Laureati	1	10	8	19
Diplomati	2	29	0	31
Licenza media	11	102	16	129



TIPOLOGIA RISORSA al 31/12/2021	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	9	3	12
Età 30-65	4	51	4	59
Over 65	10	0	0	10
TOTALE	14	60	7	81



Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Uneba e per una parte residuale del personale il Contratto degli Enti Locali.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 67 nuovi dipendenti (di cui n. 10 a tempo pieno e n. 57 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 27.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	13	€	SI	SI
Part - time	85	€	SI	SI



TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2021	2020	2019	2018
Tempo pieno	13	12	12	14
Part -time	85	63	62	68

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 23.883,08
Minimo	€ 14642,42
Rapporto tra minimo e massimo	1.63
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali dell'*Ente*.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza
CDA	€ 9177,12
Organo di controllo e di revisione	€ 1000
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 1952

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o della rete associativa cui l'*Ente* aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Non sono previsti rimborsi spese ai volontari.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita nel Comune di Esine.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 81 ospiti, per una media di posti occupati, il centro diurno che non ha potuto riaprire.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Esine (BS), la cui capienza massima è di n. 81 posti dei quali 54 contrattualizzati e 81 accreditati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato numerosi servizi tipici del modello della c.d. "RSA aperta", ADI, UcpDom
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I destinatari dei nostri servizi sono utenti anziani o persone fragili normalmente non autosufficienti totali.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	I nostri servizi si configurano con la presa in carico in un regime residenziale o semiresidenziale (CDI o RSA) o per utenti fragili a domicilio con l'erogazione di servizi a breve (ADI/SAD) o lungo termine (RSA Aperta) e in caso di cure palliative (UcpDom)

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

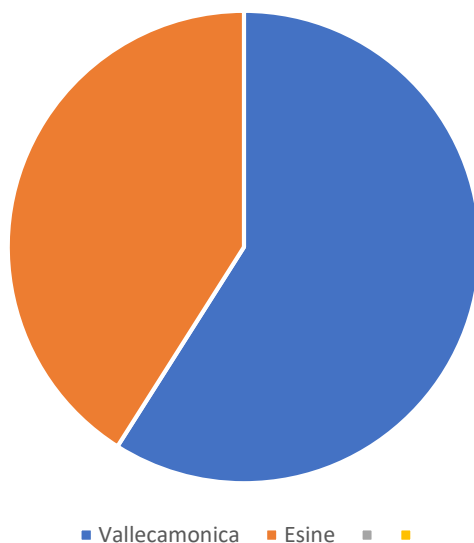
Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Gli utenti hanno un media d'età di 80.65 anni. Sono principalmente donne (94%) con pluripatologie.
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Anziani pluripatologici non autosufficienti totali o anziani con eventi acuti che richiedono un periodo di convalescenza o riabilitazione con l'obiettivo del rientro a domicilio.
Attrattività dell'attività di RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Gli utenti appartengono per il 98% al territorio della Vallecamonica, ed in specifico come da Statuto, per volere della Fondatrice il 41% proviene dal Comune di Esine. Solo il 2% degli utenti proviene da altro territorio, e solo l'1% da altra Regione.
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	160
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	75
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	19%



Provenienza utenti da Esine

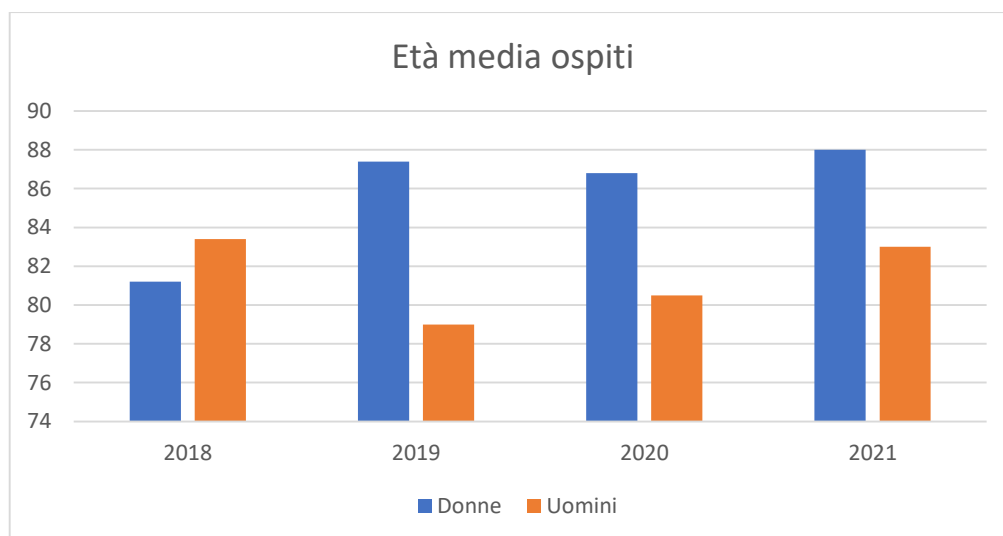
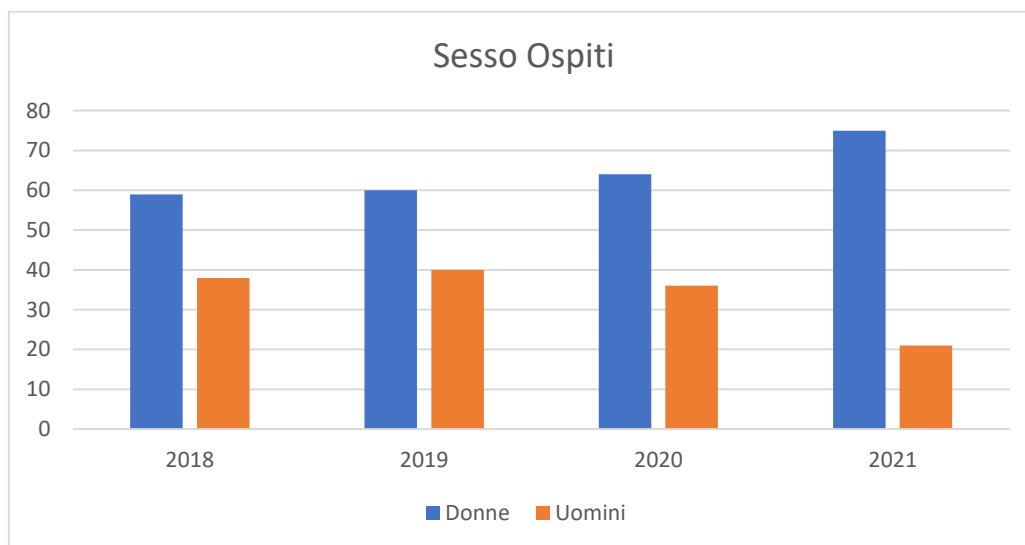


Tipologia di utenti dei servizi di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A. 5. o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Questo servizio sperimentale di Regione Lombardia è indirizzato a utenti: - con demenza certificata - anziani non autosufficienti totali con età superiore ai 75 anni e invalidità riconosciuta al 100% Offre servizi sanitari e socio sanitari utili a sostenere la persona a domicilio il più a lungo possibile attraverso un set di prestazioni flessibili
Attrattività dell'attività di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica delle richieste ricevute ed accolte)
A. 5. p	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	44
A. 5. q	Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	4
A. 5. r	% richieste accolte su richieste ricevute	91%

All'interno dell'ente esiste non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

		Tipologia di ospiti e utenti														
		2021			2020			2019			2018			Media 2017/2013		
	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	75	21	96	64	36	100	60	40	100	59	38	97	55	40	95
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	88	83	85	86.8	80.5	83.6	87,4	79	83.2	85.7	81.2	83.45	76	77	76,5



	<i>Informazione richiesta</i>	2021
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	160
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	72
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	19%

Se l'Ente ha anche altri beneficiari diretti o indiretti darne atto

In aggiunta a quanto sopra descritto, l'Ente reca anche effetti a favore dei seguenti soggetti:

- cittadini residenti nel Comune di Esine e limitrofi per il servizio pasti per esterni
- cittadini fragili del Comune di Esine per il servizio infermieristico erogato in ambulatorio in struttura due volte alla settimana e a domicilio

In particolare l'attività posta in essere dall'Ente garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

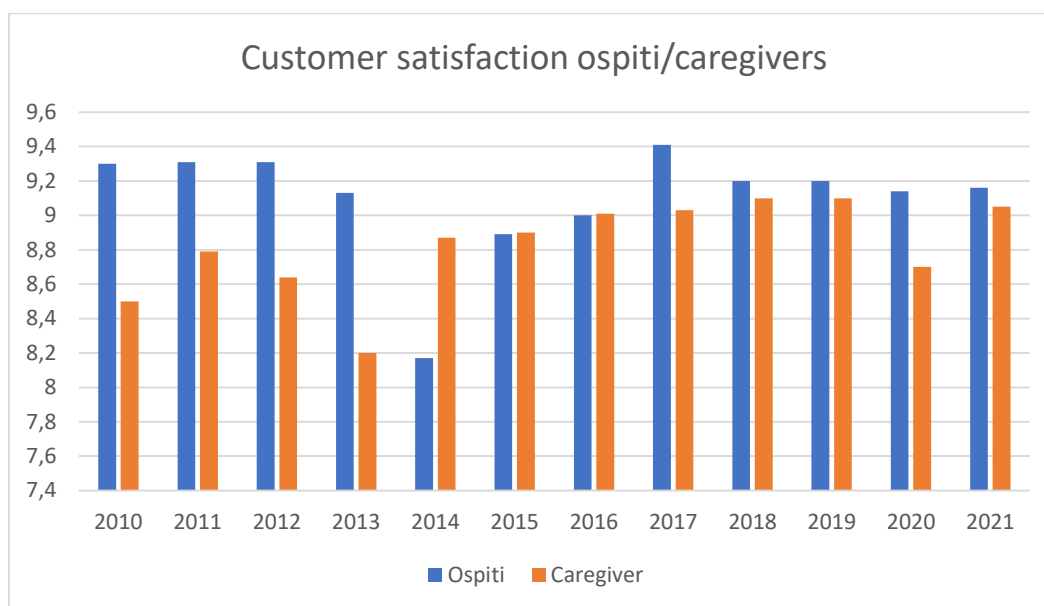
A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:



	Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari													
	Informazione richiesta		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
A.5.z	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 10 [max])	Ospiti	9.16	9.14	9.2	9.2	9.14	9	8.89	8.17	9.13	9.31	9.31	9.3
		Famigliari	9.05	8.7	9.1	9.1	9.03	9.01	8.9	8.87	8.2	8.64	8.79	8.5



Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

	Soddisfacimento dei dipendenti e collaboratori													
	Informazione richiesta	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	
A.5.y	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 10 [max])	8.2	8.6	8.5	8.3	8.5	8.6	8.3	8.1	7.1	7	6.8	6.8	



Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* in possesso della Certificazione di qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 (ottenuta inizialmente nel 2008) e della certificazione in conformità alla UNI 10881:2013 (Servizi - Assistenza residenziale agli anziani - Requisiti del servizio) da parte di CSQA. L'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata a maggio 2021.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica tramite Studio Amorini sas nella persona del suo titolare il dott. Biagio Amorini.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)



Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano quelle riportate nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2022	2023	2024
Obiettivi di intervento strutturale	Ampliamento zone comuni della struttura Realizzazione impianto fotovoltaico	Sostituzione ascensori Miglioramento dell'isolamento	
Obiettivi di intervento organizzativo	Stabilizzazione dei servizi domiciliari di nuova acquisizione	Ampliamento dell'offerta dei servizi domiciliari	
Obiettivi di intervento assistenziale	Ripristino CDI Ripristino di tutte le attività educative	Miglioramento degli aspetti di gestione dell'emergenza	Adozione del metodo di assistenza Gentle Care

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

L'attività di fundraising operata dall'*Ente* è limitata alla campagna del 5 per mille, che ha portato nel corso del 2021 ad incassare € 3.649, relativamente agli anni 2019 e 2020.

Devono essere considerati anche gli effetti negativi derivanti alla *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio, compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nel corso dell'anno 2021, la *Fondazione* ha ricevuto il Fondo straordinario per il sostegno delle RSA, per euro 335,00, volto a fronteggiare l'emergenza sanitaria da covid-19, e un credito d'imposta per acquisto DPI, per euro 2.379,00.

Sono stati inoltre ricevuti euro 4.565,00 a titolo di erogazioni liberali da privati.

Sono stati erogati euro 50,00 per finalità di beneficenza.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹⁰

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE IN BASE ALLA LIQUIDITA'

ATTIVO	31-dic-21		31-dic-20		var
Liquidità immediate	1.623.759	32,52%	1.415.601	27,42%	2,17%
Liquidità differite (+ rat.att)	248.365	4,97%	96.734	2,75%	-30,36%
Rimanenze finali (+ risc.att.)	79.815	1,60%	79.856	1,48%	6,90%
Attivo corrente	1.951.939	39,10%	1.592.191	31,65%	-0,43%
Immobilizzazioni immateriali	85.536	1,71%	84.059	1,77%	-5,96%
Immobilizzazioni materiali	2.954.985	59,19%	3.156.925	66,58%	-6,16%
Immobilizzazioni finanziarie		0,00%		0,00%	0,00%
Attivo fisso	3.040.521	60,90%	3.240.984	68,35%	-6,15%
Capitale investito	4.992.460	100,00%	4.833.175	100,00%	-4,34%
PASSIVO					
Debiti a breve (+ rat.risc.pass)	465.695	9,33%	485.167	8,97%	7,00%
Debiti a medio/lungo	429.121	8,60%	434.085	9,58%	-10,36%
Capitale di finanziamento	894.816	17,92%	919.252	18,56%	-1,96%
Fondo di dotazione	2.569.837	51,47%	2.569.837	50,86%	0,00%
Riserve	1.527.807	30,60%	1.344.085	30,58%	-13,01%
Mezzi propri	4.097.644	82,08%	3.913.922	81,44%	-4,88%
Fonti del capitale investito	4.992.460	100,00%	4.833.175	100,00%	-4,34%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

¹⁰ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO AL VALORE AGGIUNTO

	31-dic-21		31-dic-20		var.
Ricavi delle vendite	2.871.543	100%	2.495.239	100%	15,08%
Costi esterni operativi	1.166.102	40,61%	2.032.836	81,47%	-42,64%
Valore aggiunto	1.705.441	59,39%	462.403	18,53%	268,82%
Costo del lavoro	1.285.448	44,77%	484.512	19,42%	165,31%
Margine operativo lordo	419.993	14,63%	-22.109	-0,89%	-1999,65%
Ammortamenti e accantonamenti	217.003	7,56%	203.807	8,17%	6,47%
Risultato operativo	202.990	7,07%	-225.916	-9,05%	-189,85%
Risultato dell'area accessoria	3.386	0,12%	59.560	2,39%	-94,31%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	13.727	0,48%	13.084	0,52%	4,91%
Ebit normalizzato	220.103	7,66%	-153.272	-6,14%	-243,60%
Risultato dell'area straordinaria		0,00%		0,00%	0,00%
Ebit integrale	220.103	7,66%	-153.272	-6,14%	-243,60%
Oneri finanziari	2.909	0,10%	6.625	0,27%	-56,09%
Risultato lordo	217.194	7,56%	-159.897	-6,41%	-235,83%
Imposte	1.102	0,04%	1.102	0,04%	0,00%
Risultato netto	216.092	7,53%	-160.999	-6,45%	-234,22%

Analisi per indici

I principali indici di bilancio sono i seguenti:

	2021	2020
Indici finanziari		
Liquidità secca (liq.imm./d.b)	3,49	2,92
Liquidità primaria (liq.imm.+ diff./d.b)	4,02	3,12
Liquidità secondaria (a.c./d.b.)	4,19	3,28
Indici di rotazione (in giorni)		
Rotazione crediti (crediti/vendite)	20	15
Rotazione debiti (debiti/acquisti e servizi)	83	55
Rotazione degli impieghi (Ricavi/cap.investito)	210	188

Indici reddituali		
R.O.E. (ris.netto/capitale netto)	5,27%	-4,11%
R.O.I. (ris.op./cap.investito)	4,07%	-4,67%
R.O.S. (ris.op./ricavi)	7,07%	-9,05%
Incidenza gestione non caratteristica (ris.netto/ris.op)	106,45%	71,26%
Indici di solidità		
Indice di indebitamento (cap.investito/cap.netto)	1,22	1,23
Tasso di copertura degli immobilizzi (pass.m/l+cap.netto)/Immobobilizzi	148,88%	134,16%
Margini di tesoreria (Liq.imm+liq.diff-pass.a breve)	1.406.429	1.027.168
Margini di struttura (cap.netto-immobili)	1.057.123	672.938
Capitale circolante	1.486.244	1.107.023

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0%	<2,7%	OK
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	598%	>2,3%	OK
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	419%	>69,8%	OK
4	Cash flow / Attivo	Redditività	10%	>0,5%	OK
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0%	<14,6%	OK

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2021	%	2020	%	2019	%
Immobilizzazioni immateriali	85.536	2,8%	84.059	2,6%	89.390	2,59%
Immobilizzazioni materiali	2.954.985	97,20%	3.156.925	97,40%	3.364.067	97,41%
<i>Di cui immobili</i>	2.631.300	89,04%	2.774.298	87,88%	2.914.354	86,63%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	323.684	10,962%	382.627	12,12%	449.713	13,37%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0%	0	0%	0	0%
Totale immobilizzazioni	3.040.521	100%	3.240.984	100%	3.453.457	100%

Patrimonio "immobiliare"	2021		2020		2019	
	n.	€	n.	€	n.	€
Immobili posseduti dall'Ente	1	2.631.300	1	2.774.298	1	2.914.354
di cui utilizzati direttamente	1	2.631.300	1	2.774.298	1	2.914.354
di cui a reddito	0	0	0	0	0	0
Proventi dagli immobili a reddito	0	0	0	0	0	0

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2021	2020	2019
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.441.249	1.392.203	1.550.423
Enti pubblici	1.439.542	1.174.589	1.247.195
Enti del terzo settore	0	0	0
Imprese	0	0	0
5 per mille	3.649	4.901	2.709

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate raccolte di fondi né occasionali né continuative.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2021

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	10.928	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	10.928	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

La Fondazione beneficia dell'apporto di volontari per attività di segretariato, trasporto, compagnia, animazione e imboccamento ospiti.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non sono emerse criticità degne di nota, ad eccezione di quanto già riportato nel bilancio di esercizio in merito all'emergenza sanitaria da Covid-19.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	/
Contenzioso tributario e previdenziale	Euro 40.000
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Euro 500.000

Il contenzioso tributario si riferisce ad un accertamento dell'Agenzia del Demanio relativa ad una diversa classazione del fabbricato strumentale alla categoria D4 anziché all'attuale B2.

Il contenzioso civile si riferisce alla causa intentata dagli eredi della nostra ospite Ranieri Anna Maria deceduta a seguito del Covid.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	SI	
Adesione dell'ente a policy ambientali		NO
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		NO
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		NO
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	SI	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		NO

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		NO
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		NO
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		NO
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		NO
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile		NO
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		NO
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	SI	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti	SI	

Impatto sociale dell'attività dell'ente

Indicatore	Esercizio 2021	
	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
Potenziali ospiti o utenti nel bacino	50	
RSA e fornitori di offerta nel bacino	12	2
Posti letto disponibili in RSA nel bacino	860	77
Posti letto della <i>Fondazione</i>	81	
Ospiti e utenti complessivi della RSA	81	

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

Nessuna informazione da riportare.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Nessuna informazione da riportare.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{12 13}

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

¹² Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) ; Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹³ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

-
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;

✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 17.03.2022 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.